

FeralpiSalò, la batosta di Verona porta anche lo stop di Bacchetti

Espulso nella ripresa il difensore gardesano squalificato per due turni. Sarà out pure Liverani

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornoaledibrescia.it

SALÒ. La pesante sconfitta di Verona contro la Virtus Vecomp lascia pesanti strascichi in casa della FeralpiSalò. Al di là dell'effetto sulla classifica, con i verdeblù scivolati dal secondo al quinto posto, ma sempre a tre punti dalla vetta di una graduatoria che vede ben otto squadre in tre punti, è arrivata la preventivabile mazzata del giudice sportivo.

Fuori. Il difensore Loris Bacchetti, espulso al 12' della ripresa, è stato squalificato per due giornate «per atto di violenza verso un avversario a gioco fermo», per cui Pavanel dovrà fare a meno del suo forte centrale (protagonista in positivo nelle precedenti quattro gare nel corso delle quali i gardesani

avevano subito solo una rete, contro le tre di mercoledì) nelle gare contro Triestina e Padova, che i verdeblù giocheranno domenica 15 e domenica 22 novembre, sempre al Turina e sempre alle 17.30.

Delusione. Il giorno dopo la batosta, però, è doveroso sottolineare che la squadra di Pavanel ha spianato la strada alla Virtus con un avvio di gara semplicemente disastroso, frutto di essori dei singoli e di un approccio alla partita non certo ottimale. Più grintosi, i padroni di casa hanno sempre avuto la meglio sulle seconde palle, quelle situazioni di gioco che alla vigilia Pavanel aveva definito fondamentali, palesando una forma fisica nettamente migliore rispetto a quella dei verdeblù.

Un dato sul quale riflettere in vista della gara contro la Triestina, match al quale Pavanel tiene molto (alla guida degli alabardati ha sfiorato la serie B dopo aver eliminato in semifi-



A terra. Liverani, protagonista negativo mercoledì a Verona

nale proprio la Feralpi), ma che per la compagine salodiana deve essere un punto di ripartenza.

In campo. Tanti dovranno provare a riscattare la prova opaca del turno infrasettimanale, anche se non tutti saranno nell'undici titolare.

Fra questi è difficile che ci sia il portiere Liverani, non impeccabile nelle azioni dei due primi gol della Virtus Vecomp e raramente capace di infondere sicurezza ai compagni di squadra. Eppure la scelta di schierare titolare lui e non De Lucia,



Tweet. Così la LegaPro sottolinea il bel gesto dello staff verdeblù a fine gara

sinora in campo in tutte le partite ufficiali giocate dai gardesani, era stata presa dallo staff gardesano non perché il titolare tra i pali fosse infortunato, ma per mera scelta tecnica. Che però non ha portato fortuna.

Fuori dal campo. Malgrado la sconfitta, i giocatori e lo staff salodiano hanno trovato il modo per far parlare di sé in maniera positiva. Come si evince dal tweet che pubblichiamo qui sopra, la LegaPro pubblica la fotografia dello spogliatoio gardesano lasciato lindo a fine gara.

«Sono esempi di rispetto e sportività - afferma Francesco Ghirelli, presidente della LegaPro -, il calcio di C è quello che con tutte le sue squadre è impegnato ogni giorno nel sociale e che si contraddistingue per i valori. Un plauso alla FeralpiSalò ed a tutti coloro che interpretano il calcio come ambasciatore di messaggi positivi».

Ma da domenica la squadra è chiamata a far parlare di sé in primis per le prestazioni in campo. Anche se contro una Triestina che ha gli stessi punti dei verdeblù, ma una gara da recuperare. //

Rinvii
Domenica non si gioca Fermana-Arezzo

Sono due le gare valide per l'undicesima giornata d'andata del campionato di terza serie, in programma tra sabato e domenica, per le quali la Lega ha disposto il rinvio. Si tratta di Fermana-Arezzo nel girone B, su richiesta della società toscana che già ha dovuto chiedere il rinvio delle sfide con Mantova e Sambenedettese, ed Avellino-Monopoli nel girone C, su richiesta della società pugliese.

Nel girone della FeralpiSalò sono tre le gare da recuperare: oltre alle due dell'Arezzo, pure Gubbio-Triestina. Quest'ultima e Mantova-Arezzo sono state riprogrammate per mercoledì 25 novembre, Arezzo-Samb sarà invece giocata il 2 dicembre.

Spostamenti
L'Imolese torna nel suo stadio contro il Südtirol

Finisce l'esilio dell'Imolese al Gavagnin-Nocini di Verona. Terminati i lavori al Romeo Galli di Imola, infatti, la squadra romagnola domenica riaprirà il campo di casa per la sfida contro il Südtirol, a sua volta da pochi giorni tornata al Druso dopo aver giocato più gare al Turina di Salò. La LegaPro ha anche posticipato l'inizio del match tra Padova e Matelica: non più alle 15, bensì alle 17.30.